



COORDINAMENTO NAZIONALE SINDACALE GRUPPO ALSTOM

Giornata di mobilitazione europea Alstom 30 maggio 2011

Per una strategia di sviluppo industriale in Europa Contro i tagli di posti di lavoro

I lavoratori e le lavoratrici Alstom in tutta Europa e i loro rappresentanti sindacali non condividono le pessimistiche previsioni del Management Alstom sulle prospettive future del Gruppo e chiedono di ripensare la strategia aziendale.

I rappresentanti sindacali si oppongono ai previsti “tagli di posti di lavoro” che priveranno Alstom delle esperienze e delle competenze di cui il Gruppo inevitabilmente avrà bisogno per assicurare il suo sviluppo in Europa. Nell’attuale, ancora instabile, contesto economico Alstom non deve aumentare il senso di insicurezza ma deve assumersi le proprie responsabilità nei confronti dei propri dipendenti. Il Gruppo deve perseguire una strategia di rilancio e di sviluppo per tutti i suoi stabilimenti e i suoi dipendenti.

Il 30 maggio 2011, i Sindacati presenti in Alstom hanno indetto una giornata di mobilitazione europea nei siti del Gruppo, con riferimento anche all’indotto e alle comunità che lavorano per le aziende Alstom per chiedere al Gruppo una strategia di rilancio e di sviluppo e per contrastare i “tagli di posti di lavoro”.

I rappresentanti sindacali dei lavoratori e i Sindacati affiliati alla EFM chiedono un chiaro impegno del Management sui seguenti punti:

- “No” ai tagli di posti di lavoro
- Per un piano industriale di rilancio e di sviluppo di Alstom in Europa per recuperare quote di mercato
- Per un dialogo sociale costruttivo e permanente, in particolare nelle strategie industriali, che tenga conto delle opinioni delle Organizzazioni e dei Rappresentanti sindacali, compreso sulle possibili alternative ai piani di ristrutturazioni
- Rispetto dei diritti di informazione e consultazione delle Organizzazioni e dei Rappresentanti sindacali
- Rispetto dell’Accordo Quadro Europeo sull’anticipazione del cambiamento
- Rispetto degli accordi sindacali in vigore

I dettagli delle mobilitazioni che sono previsti nei diversi Paesi saranno comunicati nei prossimi giorni

Su questi argomenti e per queste ragioni, condivisi a livello del Sindacato Europeo, Fim, Fiom e Uilm e il Coordinamento sindacale Alstom Italia chiedono ai lavoratrici e ai lavoratori italiani di partecipare allo sciopero di tre ore proclamato lunedì 30 maggio, per chiedere al Management di ripensare le proprie strategie e così garantire un futuro ai 3500 dipendenti Alstom in Italia.

25 maggio 2011

**EMF (Federazione Europea Metalmeccanici)
FIM FIOM UILM Nazionali e Territoriali
Coordinamento Sindacale Alstom Italia**